



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 137 ANNO 2020

SEDUTA DEL 15/12/2020 ORE 10:45

**OGGETTO: PARTECIPAZIONE AL BANDO EMANATO DALLA REGIONE
EMILIA ROMAGNA (D.G.R. 1616 DEL 16/11/2020) PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI A SOSTEGNO
DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. N. 15/2018) - ANNO
2020**

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di Dicembre alle ore 10:45 in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio decreto n. 10 del 19 marzo 2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Giancarlo Contini, la Giunta Comunale. In presenza, nella sede comunale, sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco unitamente al Vice Segretario, tutti collegati in videoconferenza con l'Assessore Capelli.

All'appello risultano:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO	PRESENTE	
LEONI GIANARTURO	PRESENTE	
CAPELLI STEFANO	PRESENTE	
GUARESCHI ELISA		ASSENTE
MARCHESI MARZIA		ASSENTE

Totale presenti: n. 3

Totale assenti : n. 2

Partecipa all'adunanza Il Vice Segretario Comunale, Stellati Dott.ssa Elena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata l'identità del componente della Giunta intervenuto in videoconferenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti Il Sindaco, Giancarlo Contini, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: PARTECIPAZIONE AL BANDO EMANATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (D.G.R. 1616 DEL 16/11/2020) PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. N. 15/2018) - ANNO 2020

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che la Regione Emilia Romagna con l'emanazione della L.R. n. 15/2018, abrogativa della pre-vigente L.R. n. 3/2010, ha inteso rispondere all'esigenza di promuovere il diritto alla partecipazione attiva dei cittadini all'elaborazione delle politiche sia regionali che locali, offrendo strumenti di promozione e sostegno dei processi partecipativi;
- che all'interno della L.R. n. 15/2018 il sistema degli Enti locali riveste un ruolo centrale dal momento che i titolari del processo partecipativo hanno la possibilità di richiedere la concessione dei contributi regionali qualora possano dimostrare che l'Ente responsabile del procedimento, oggetto del processo stesso, si impegna a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che ne pregiudichi l'esito;

CONSIDERATO che:

- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1616 del 16 novembre 2020 è stato approvato il Bando 2020 per la concessione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15/2018, art. 12);
- che l'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1616 del 16 novembre 2020 definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione per l'anno 2020;
- che il contenuto dei progetti ammessi a contributo può riguardare progetti o scelte pubbliche su cui l'Amministrazione non abbia ancora avviato alcun procedimento amministrativo o formalizzato una decisione mediante l'adozione di atti amministrativi;
- che tra i criteri premianti nell'erogazione del contributo vengono indicati i progetti attinenti alle politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociale;
- che, inoltre, tra i criteri premianti nell'erogazione del contributo vengono indicati anche i progetti che sviluppano azioni per il target giovani;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di partecipare al Bando emanato dalla Regione Emilia Romagna con un progetto mirato alla costruzione e realizzazione di un processo partecipativo che coinvolga i cittadini del Comune di Busseto nella definizione di interventi progettuali per la crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche, l'incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici, l'uso sostenibile degli ecosistemi, la valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico, il miglioramento delle componenti ambientali, lo sviluppo della mobilità sostenibile, il miglioramento del benessere ambientale, l'incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici, la promozione di società inclusive per lo sviluppo sostenibile;

PRESO ATTO, inoltre, che la Regione Emilia Romagna richiede che il progetto non abbia una durata superiore a 6 mesi dal suo avvio e che l'Ente responsabile si impegni formalmente a

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI e stampato il giorno 07/01/2021 da Macchidani Stefania.

Pagina 2 di 5



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

sospendere qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo oggetto della richiesta del finanziamento;

RILEVATO che quest'Amministrazione intende presentare la propria candidatura al bando regionale sopra citato con il progetto denominato "I cittadini di Busseto per lo sviluppo sostenibile della rigenerazione urbana" (allegato A), predisposto da questa Amministrazione;

DATO ATTO che il progetto riguarda la definizione delle politiche di sviluppo sostenibile del territorio, unitamente ad azioni per il target giovani, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto;

CONSIDERATO che le tematiche afferenti al processo partecipativo riguardano l'ambito di competenza del Settore Territorio e Sviluppo economico del Comune di Busseto;

PRESO ATTO che alcune Associazioni locali si sono da subito rese disponibili alla condivisione delle modalità del percorso di partecipazione di cui al progetto "I cittadini di Busseto per lo sviluppo sostenibile della rigenerazione urbana", tra cui:

- la definizione di ruoli, attività, linee di intervento connesse allo svolgimento del progetto;
 - l'assunzione di impegni a cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo;
- nelle forme e con le modalità di cui all'allegato accordo di collaborazione (allegato B);

DATO ATTO che:

- il costo complessivo per il processo partecipativo in oggetto è pari ad € 15.000,00, da finanziare interamente con contributo regionale e senza prevedere cofinanziamento da parte di quest'Amministrazione;
- il Comune di Busseto, con la presente deliberazione si impegna, a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., parere di regolarità tecnica favorevole da parte del Responsabile dell'Area 4 (Servizi Tecnici relativi al Territorio) Arch. Minardi Roberta;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., parere di regolarità contabile favorevole da parte del Responsabile dell'Area 2 (Servizi Finanziari), dott.ssa Elena Stellati;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO in linea tecnica del progetto denominato "I cittadini di Busseto per lo sviluppo sostenibile della rigenerazione urbana" (Allegato A);

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI e stampato il giorno 07/01/2021 da Macchidani Stefania.

Pagina 3 di 5



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

DI PARTECIPARE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, in collaborazione con le associazioni locali di cui all'allegato accordo di collaborazione (Allegato B), al Bando della Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. n. 15/2018 per la concessione di contributi agli Enti locali a sostegno dei processi di partecipazione - anno 2020 (D.G.R. 1616/2020), mediante la presentazione del progetto denominato “I cittadini di Busseto per lo sviluppo sostenibile della rigenerazione urbana”;

DI RECEPIRE l'Accordo di collaborazione (Allegato B), con alcune Associazioni locali, che si sono da subito rese disponibili alla condivisione delle modalità del percorso di partecipazione di cui al progetto “I cittadini di Busseto per lo sviluppo sostenibile della rigenerazione urbana”, tra cui:

- la definizione di ruoli, attività, linee di intervento connesse allo svolgimento del progetto;
- l'assunzione di impegni a cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo;

DI IMPEGNARSI a sospendere qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo proposto;

DI DETERMINARE che il costo complessivo per il processo partecipativo di cui al progetto in oggetto è pari ad € 15.000,00 (ogni onere fiscale e previdenziale incluso) da finanziare interamente con contributo regionale e senza prevedere cofinanziamento da parte di quest'Amministrazione;

DI DARE ATTO che la suindicata somma di € 15.000,00 (ogni onere fiscale e previdenziale incluso) verrà imputata su capitolo del Bilancio di previsione anno 2021 e che verrà impegnata con successivo provvedimento nell'anno 2021 in caso di assegnazione del contributo da parte della Regione Emilia Romagna;

DI INDIVIDUARE quale referente del progetto di che trattasi il responsabile del Settore Tecnico del Comune di Busseto, arch. Minardi Roberta, al quale è dato mandato di procedere alla presentazione in via telematica della domanda di contributo regionale tramite il servizio *on-line* disponibile nella piattaforma della Regione Emilia Romagna;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATA l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto sopra deliberato e in particolare all'inoltro del presente atto unitamente all'istanza di partecipazione al bando di cui alla delibera G.R. NR. 1616/2020 entro la scadenza del 16/12/2020, con separata votazione, a voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI e stampato il giorno 07/01/2021 da Macchidani Stefania.

Pagina 4 di 5



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Vice Segretario Comunale
Stellati Dott.ssa Elena



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA
(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

**PARTECIPAZIONE AL BANDO EMANATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
(D.G.R. 1616 DEL 16/11/2020) PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI
LOCALI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. N. 15/2018) -
ANNO 2020**

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 15/12/2020

Il Responsabile del Servizio
Roberta Minardi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI e stampato il giorno 07/01/2021 da Macchidani Stefania.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

**PARTECIPAZIONE AL BANDO EMANATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
(D.G.R. 1616 DEL 16/11/2020) PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI
LOCALI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. N. 15/2018) -
ANNO 2020**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 15/12/2020

Il Responsabile del Servizio
Elena Stellati



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 137

DEL 15/12/2020

**OGGETTO: PARTECIPAZIONE AL BANDO EMANATO DALLA REGIONE EMILIA
ROMAGNA (D.G.R. 1616 DEL 16/11/2020) PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
AGLI ENTI LOCALI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. N.
15/2018) - ANNO 2020**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 15/12/2020 al 30/12/2020

Busseto lì 15/12/2020

L' addetto

MACCHIDANI STEFANIA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI e stampato il giorno 07/01/2021 da Macchidani Stefania.

“I cittadini di Busseto per lo sviluppo sostenibile della rigenerazione urbana”

SINTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

FASE 1 - Ascolto preliminare e progettazione del percorso

1.1. La creazione dell’identità visiva e la campagna di comunicazione

Gli strumenti di comunicazione previsti sono destinati ad informare sulle attività in corso, a documentarne i risultati, a garantire la trasparenza e la qualità del processo, a coinvolgere gli attori direttamente, dando loro l’occasione di formare **una rete** capace di generare effetti positivi sull’intero processo, a veicolare l’intero progetto attraverso un **approccio “dal basso”**, che è quello proposto per rendere ambientalmente sostenibile lo sviluppo del territorio.

La creazione dell’identità visiva è finalizzata a creare l’**identità del progetto** (nome, logo e motto identificativo) e a renderlo riconoscibile nell’immaginario della cittadinanza locale. Il **logo**, il **claim** e i **codici comunicativi** della campagna (colori, segni grafici ricorrenti, modalità di trattamento delle immagini) saranno ideati per veicolare nel modo più efficace possibile il messaggio del percorso.

Lo studio dell’identità visiva comprenderà tutte le indicazioni per la sua applicazione in Bianco/Nero, 2 o 4 colori sui vari tipi di supporti previsti (depliant informativo, sito web).

Questa operazione, oltre a fornire materiale illustrativo adatto al contesto e dalla forte portata promozionale, potrà fornire un cospicuo supporto al rafforzamento di un senso di appartenenza e di identificazione con il processo partecipativo che si intende avviare.

Verrà inoltre curata la grafica di un **depliant** (all’interno del quale saranno rappresentati visivamente tramite una mappa i vari passaggi che caratterizzeranno il processo) che rappresenta uno strumento di informazione e di comunicazione snello e sintetico, da diffondere fra i cittadini. Il senso di questo strumento risiede nell’opportunità di estendere la rete degli attori che sostengono il percorso partecipativo e di informare in modo capillare e con **linguaggio non tecnico** tutti gli abitanti, in merito all’avvio del processo e alle varie fasi che lo caratterizzeranno.

Si prevede un massiccio intervento di **comunicazione** e **informazione** rispetto al percorso di partecipazione che verrà svolto (informazione a tutti i nuclei familiari sul significato, i tempi, i luoghi e le prospettive aperte dal percorso; avvisi nei luoghi di interesse pubblico; flyers nei giorni precedenti gli incontri pubblici di promozione degli stessi).

L’azione prevede il progetto della gabbia grafica, la redazione dei testi, l’impaginazione degli esecutivi su file.

Per quanto riguarda la distribuzione, saranno utilizzati sistemi misti: diffusione tramite la rete di associazioni, enti, soggetti locali presenti sul territorio; via e-mail.

Si propone anche la realizzazione di un apposito spazio all'interno del **sito internet del Comune** motivata dalla necessità di diffondere anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie una completa e approfondita descrizione dell'intero processo partecipativo. Tale spazio sarà condiviso anche attraverso il **social network Facebook** per dare maggior visibilità all'operazione di inclusione cittadina. Internet si è dimostrato infatti essere un ambiente adatto all'offerta di continuo aggiornamento perché consente agli utenti di accedere ai contenuti andando al livello di profondità di cui necessitano. Uno spazio "web" **chiaramente identificabile**, dotato di un nome riferito alla campagna di comunicazione, **facilmente consultabile** anche da utenti non esperti, e soprattutto **continuamente aggiornato** sui progressi che si stanno compiendo, è utile a informare anche i cittadini più esigenti perché permette di:

- consultare tutto il materiale prodotto durante il processo pubblicando anche informazioni di carattere tecnico;
- rispondere tempestivamente a tutte le richieste di chiarimento attraverso l'attivazione di un indirizzo e-mail;
- stimolare l'adesione dei cittadini mostrando loro i risultati del processo.

Lo spazio sul sito web del Comune fornirà informazioni sul percorso partecipativo e sullo stato di avanzamento delle varie azioni, ma sarà volto anche ad incentivare la messa in rete di tutti i soggetti, fornendo uno strumento interattivo di facile utilizzo.

Lo spazio sul sito web sarà gestito in modo da:

- garantire la riconoscibilità del percorso partecipativo;
- ampliare il bacino di utenza attraverso attività di promozione nel web.

Inoltre, potrà essere realizzata una **chat di gruppo sull'applicazione Whatsapp** (contenente tutti i numeri telefonici dei partecipanti che gradualmente aderiscono alle varie attività del percorso partecipativo), riportando le informazioni sugli eventi del progetto e copiando i vari link utili sul percorso partecipativo. Tale azione sarà integrativa delle altre attività (volantini, e-mail, pagina Facebook, sito web, ecc.), permettendo di mettere in campo tutte le forme possibili di comunicazione e divulgazione del processo partecipativo.

1.2. L'incontro con la Giunta Comunale, i momenti di formazione con i tecnici comunali e la costruzione del Quadro Conoscitivo iniziale

Quale momento iniziale sarà organizzato un **incontro preliminare con la Giunta Comunale** per presentare il processo partecipativo in oggetto, nel corso del quale verrà proposta alla Giunta un'**intervista** che permetterà di

definire quali sono le **tematiche di maggior rilievo ambientale** e di evidenziare come funziona il territorio rispetto agli obiettivi di sostenibilità.

L'incontro con la Giunta sarà inoltre utile a ridefinire di concerto la lista dei **principali stakeholders** o "osservatori privilegiati" che saranno ascoltati individualmente.

Verrà inoltre predisposta una **documentazione preliminare** riguardante il territorio di Busseto (criticità / opportunità) con una focalizzazione particolare rispetto ai seguenti temi: relazione di bilancio e piano triennale delle opere pubbliche; piani urbanistici vigenti, PAES, progetti in corso (es. riqualificazione urbana, mobilità, ecc.), esiti di precedenti percorsi partecipativi, elenco delle associazioni iscritte all'albo comunale.

In seguito sarà programmata **una giornata di formazione rivolta ai tecnici comunali** su contenuti, finalità e procedure del percorso, anche al fine di concordare modalità organizzative e logistiche che sono alla base di un lavoro dal carattere integrato, intersetoriale e partecipato. Tale incontro avrà anche l'obiettivo di facilitare la predisposizione del materiale tecnico-illustrativo, che sarà la base di partenza degli incontri pubblici con la popolazione di Busseto.

Contestualmente verrà predisposto un **Quadro Conoscitivo** del territorio di Busseto, da utilizzarsi durante tutto il percorso partecipativo.

1.3. Le interviste ai portatori di interesse "privilegiati"

A seguito di questi primi incontri partì il ciclo di **interviste ai portatori di interesse** e gli incontri di ascolto degli **istituti di democrazia partecipata** (consulte, comitati, ecc.). È particolarmente importante identificare correttamente tutti i soggetti che dovranno partecipare al processo perché nessuna delle "competenze" rilevanti ed espressione della società civile del territorio resti esclusa dall'attività.

Lo **scopo** di questa attività consiste nel:

- pervenire ad una più approfondita conoscenza del contesto locale, attraverso la "conoscenza interna" che hanno i soggetti locali;
- creare e animare una rete di attori sostenitori (istituzionali, economici, sociali, culturali) del processo partecipato;
- costruire un repertorio dei progetti, in atto o potenziali, promossi sul territorio;
- coinvolgere gli attori territoriali e creare momenti di preparazione e di avvicinamento agli incontri pubblici, che rappresentano il momento centrale del percorso partecipativo.

I soggetti da intervistare saranno concordati con la Giunta Comunale, facendo **attenzione a coinvolgere** le associazioni economiche, organizzazioni sindacali, organizzazione degli imprenditori agricoli, servizi socio-sanitari, aziende, associazioni ambientaliste locali, associazioni operanti nel settore sociale, associazioni sportive, associazioni operanti nella cultura, associazioni turistiche locali, rappresentanti religiosi, dirigenti scolastici, personalità singole

(ex amministratori, giornalisti, storici, ecc.), comitati di cittadini, tecnici e rappresentati degli Ordini professionali.

Le interviste seguiranno una traccia di **questionario** impostato in comune accordo con gli amministratori comunali, che sarà la base di una intervista aperta e condotta con la metodologia dell'ascolto attivo. Saranno quindi organizzati **focus groups** specifici con i predetti stakeholders che hanno sede nel territorio di Busseto. Gli incontri saranno gestiti con la **tecnica del World Café** per creare un clima di informalità e convivialità agli incontri stessi.

1.4. Gli incontri pubblici preliminari di presentazione e di primo confronto

Dopo queste prime attività verranno indetti una serie di **incontri pubblici di informazione** sulle finalità e modalità del percorso, già arricchiti dagli incontri e dalle interviste precedentemente realizzate.

Inoltre si cercherà di diffondere la conoscenza degli esiti di questa prima fase tramite dei canali alternativi per consentire al maggior numero di cittadini possibili di poter esprimere pareri e proposte.

Allo stesso tempo, sarà particolarmente importante invitare all'incontro tutti i soggetti che dovranno partecipare al processo perché nessuna delle "competenze" rilevanti ed espressione della società civile resti esclusa dall'attività.

L'incontro pubblico preliminare di presentazione rappresenta la prima iniziativa pubblica del percorso partecipativo, pertanto avrà l'obiettivo di creare un clima di fiducia nella cittadinanza.

Risultati

I **risultati principali di questa prima fase** sono:

- studio della documentazione comunale e della rassegna stampa dell'ultimo anno solare;
- predisposizione dell'**identità visiva** e della **campagna di comunicazione**;
- definizione della "**Mappa delle criticità e opportunità**" attraverso l'intervista alla Giunta Comunale, l'incontro di formazione con i tecnici comunali, le interviste e le sedute plenarie con le associazioni e le consulte tematiche, nonché gli incontri pubblici preliminari;
- costruzione del **Quadro Conoscitivo** del territorio.

Tempi di redazione

2 mesi

FASE 2 - Coinvolgimento nel percorso partecipativo

2.1. L'ascolto del “senso comune del territorio” e i “Laboratori di progettazione partecipata”

Questa azione prevede l'organizzazione, il coordinamento e la gestione di incontri nei quali i cittadini e gli stakeholders saranno invitati a riflettere e segnalare i punti di forza e le criticità (**Mappa delle criticità e opportunità**) che emergeranno dalla percezione dei luoghi e del loro uso quotidiano; agli eventi saranno presenti anche i singoli tecnici comunali. In questi incontri ai cittadini verrà chiesto (tramite interventi e/o compilazione di un questionario) quali sono le vocazioni, i problemi, il livello della qualità ambientale del territorio. Tali incontri verranno gestiti con la metodologia dell'**Open Space Technology (OST)**.

Gli incontri (da tenere in luoghi particolarmente rappresentativi per la cittadinanza) saranno facilitati dalla presenza di più facilitatori e da **allestimenti ad hoc** che prevedranno l'utilizzo di una mappa (scala 1:5.000) ove verranno segnalati dai cittadini le principali annotazioni rispetto alle criticità e ai punti di forza che si sono incontrati utilizzando blocchi per appunti adesivi.

Inoltre i partecipanti agli incontri potranno proporre tematiche e azioni supportati da una scheda precompilata in base alle azioni individuate durante la Fase 1 per l'individuazione di interventi rivolti alle varie tematiche relative agli SOSTENIBILITA' AMBIENTALE. Durante gli incontri sarà possibile per i partecipanti iscriversi ai **“Laboratori di progettazione partecipata”**, previsti a seguito della serie di incontri pubblici. Il numero dei laboratori sarà definito in funzione dei principali nuclei tematici che emergeranno nel corso dell'OST. All'interno dei laboratori verrà utilizzata la tecnica della **Consensus Conference** per aiutare l'emersione delle priorità. L'obiettivo di tale metodo è quello di aiutare i partecipanti a focalizzare le priorità rispetto alle azioni per migliorare la QUALITA' AMBIENTALE, ragionando sulla loro fattibilità tecnica, economica e sulle ricadute positive e negative che gli stessi possono avere sulla comunità locale. Agli incontri saranno ammessi i cittadini iscritti preventivamente tramite apposite schede sia disponibili durante gli incontri pubblici di informazione e discussione, sia scaricabili dal sito web del Comune.

La tecnica della Consensus Conference è stata utilizzata in Italia per la prima volta nel settembre 2009 per il progetto World Wide Views on Global Warming (WWViews), il primo evento partecipativo su scala mondiale, in cui oltre 4.000 cittadini di 38 Paesi (fra cui l'Italia) hanno espresso le proprie opinioni sul tema del cambiamento climatico in vista della Conferenza di Copenhagen del dicembre 2009. L'assunto di base di tale metodo è che i partecipanti all'evento devono essere **ben informati e coinvolti** nelle scelte. Il metodo è stato scelto per la sua strutturazione in momenti di discussione collegiale a tavoli di piccoli gruppi (non oltre il limite di 15 soggetti), nonché per la sua tendenza alla focalizzazione ed alla produzione di raccomandazioni. Inoltre, il metodo risulta

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI e stampato il giorno 07/01/2021 da Macchidani Stefania.

appropriato per **tematiche concrete** che necessitano del contributo di esperti. Dopo ogni sessione di lavoro verrà predisposto un report sintetico sui principali risultati raggiunti, materiale che sarà reso disponibile nel sito web dedicato al processo partecipativo. Grande importanza viene attribuita al raggiungimento, se possibile, di "posizioni consensuali" tra i partecipanti.

Tale tecnica è uno strumento ampiamente usato per la deliberazione partecipativa.

2.2. Le camminate esplorative e il Planning for Real

Per evitare il fenomeno dell'autoesclusione e raggiungere una maggior varietà di cittadini, il processo di coinvolgimento prevedrà anche un'attività d'interazione svolta direttamente "sul campo", mediante facilitatori esperti che attiveranno una serie di "punti d'ascolto" e di "animatori territoriali" nei luoghi interessati dalle proposte d'intervento. Tale attività verrà svolta in modo sinergico e strettamente correlato con quanto emergerà dai Laboratori di progettazione partecipata.

Pertanto, sarà organizzata un'attività di ascolto composta da due diverse azioni:

- una serie di **camminate esplorative** nei luoghi individuati come prioritari per la definizione delle strategie degli spazi pubblici;
- punti d'ascolto, organizzati con la metodologia del **Planning for Real**.

Nella fattispecie, la camminata esplorativa è uno strumento di "ascolto attivo" molto efficace, che permette di valorizzare il sapere locale degli abitanti, la conoscenza non professionale e non tecnica che deriva dall'esperienza diretta e quotidiana. Si tratterà di una vera e propria "camminata progettante" che innescherà **processi di scambio e di reciproco apprendimento**.

Il Planning for Real rappresenta invece una tecnica che aiuta le persone ad interagire su una **grande rappresentazione del territorio**, mettendo i cittadini nelle condizioni di esprimere le loro preferenze in modo facile e intuitivo, mediante carte-opzione appositamente ideate. La mappa sarà collocata in un luogo pubblico (es. palazzo municipale, piazze o aree verdi pubbliche, luoghi problematici o da valorizzare) fino al termine del percorso partecipativo, permettendo ai cittadini di avvicinarsi in qualsiasi momento, per identificare gli elementi dell'ambito territoriale e segnalare, utilizzando materiali manipolabili (disegni o semplici post-it) gli interventi progettuali che ritengono necessari.

Gli **obiettivi** che ci si prefigge di raggiungere con i Laboratori di progettazione partecipata, con le camminate esplorative e con il Planning for Real sono:

- coinvolgere attivamente e contemporaneamente un buon numero di partecipanti nel corso di serate di lavoro e di giornate di esplorazione/progettazione "sul campo" per ciascuna area o tema rilevante del territorio;

- coinvolgere persone molto diverse tra loro, per attività, formazione, esperienza e competenza: cittadini, tecnici comunali, amministratori pubblici, referenti di realtà associative e del mondo del volontariato, rappresentanti sindacali, associazioni di categoria;
- creare un clima di lavoro in cui siano fortemente valorizzate la capacità di essere propositivi e la capacità cooperativa dei soggetti coinvolti.

A conclusione verrà redatta una bozza del documento di sintesi del percorso partecipativo, intitolato **"Temi e luoghi strategici per la sostenibilità ambientale di Busseto"**. Il documento verrà **inviato telematicamente** a tutti i partecipanti agli incontri pubblici, sarà **pubblicato sullo spazio web** dedicato sia all'interno del sito comunale sia sui social network (facebook), e sarà elaborato partendo dalla Mappa delle criticità e opportunità, nonché dagli scenari e dalle idee che avranno caratterizzato gli incontri pubblici.

2.3. Il coinvolgimento di "target mirati": il Laboratorio "I luoghi dove ci si incontra"

Una metodologia generalmente applicata nei percorsi partecipativi è quella che include anche operazioni di comunicazione e promozione della partecipazione, rivolte a target mirati, scelti soprattutto tra i soggetti tradizionalmente trascurati: in prima istanza si sono individuati i **giovani fra i 15 e i 30 anni**.

Occorre partire, infatti, dalla convinzione che **i giovani costituiscono un punto di vista particolare e promettente**, in quanto più capaci di esprimere un atteggiamento non ancora, o ancora poco, condizionato da posizioni e interessi di gruppo. Ripartire dalla parte giovane della comunità sembra una strada irrinunciabile, anche se non immediata, per ricominciare a costruire una conoscenza, una consapevolezza comuni del vivere nel proprio territorio (meno individualista e più "sociale"), anche in relazione al fatto che sono cittadini spesso poco interessati alle attività amministrative dell'ente.

Il percorso è sviluppato tramite un Laboratorio che prevede determinate attività organizzate e strutturate a partire da una o più camminate esplorative negli spazi aperti frequentati dai giovani. Il laboratorio prevede il coinvolgimento delle associazioni che hanno aderito al presente progetto e che vivono quotidianamente la realtà giovanile; saranno loro a fare da tramite e a segnalare l'iniziativa attraverso tutti i mezzi di comunicazione disponibile, a partire dal sempre fondamentale "passa parola".

Risultati

I **risultati principali di questa seconda fase** sono:

- coordinamento e gestione degli **OST** con i cittadini e dei **Laboratori di progettazione partecipata**, funzionali a costruire un repertorio di idee progettuali degli spazi pubblici da promuovere sul territorio;

- gestione del **Laboratorio “I luoghi dove ci si incontra”**, per coinvolgere e sensibilizzare i giovani sulle tematiche legate all’ambiente e al territorio;
- attivazione del **Planning for Real**, mediante mappe – manifesto appositamente ideate;
- redazione di una bozza del documento **“Temi e luoghi strategici per la sostenibilità ambientale di Busseto”**;
- creare un clima di lavoro in cui siano fortemente valorizzate la capacità di essere propositivi e la capacità cooperativa dei soggetti coinvolti.

Tempi di redazione

3 mesi, dal completamento della fase precedente

FASE 3 - Conclusione del percorso partecipativo

3.1. Incontri pubblici conclusivi di presentazione e discussione degli esiti

A seguito della formalizzazione della bozza del documento **“Temi e luoghi strategici per la sostenibilità ambientale di Busseto”** verranno organizzati una serie di **nuovi incontri pubblici** nel corso dei quali saranno presentati i risultati del processo partecipativo. Questi incontri avranno una rilevanza particolare, perché essendo aperti a tutta la cittadinanza permetteranno di capire come ha funzionato il lavoro dell’azione di partecipazione e soprattutto di interagire con questo sottolineando eventuali idee che potrebbero essere poste all’attenzione dell’Amministrazione Comunale per rendere il predetto documento ancor più **rappresentativo del pensiero della comunità**, ma anche elaborando nuove vie che aumentino l’efficacia del percorso intrapreso fino a quel momento incrementando la lettura, l’interpretazione e la rappresentazione delle domande e proposte, che, dalla società civile, vengono rivolte agli amministratori.

L’incontro sarà facilitato in modo tale da **integrare** e **condividere** maggiormente le indicazioni rispetto al documento **“Temi e luoghi strategici per la sostenibilità ambientale di Busseto”**, sulle **aspettative**, le principali **linee guida e azioni** per raggiungere gli obiettivi.

Un ulteriore approfondimento avverrà in sede tecnica e sarà finalizzato all’elaborazione definitiva del documento.

3.2. Presentazione alla Giunta Comunale

Il **report finale** e i vari **documenti grafici** elaborati insieme ai cittadini saranno **presentati e consegnati** alla **Giunta Comunale**. A seguito di tale

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI e stampato il giorno 07/01/2021 da Macchidani Stefania.

presentazione e della relativa discussione, verrà organizzata una conferenza stampa sui risultati e sui documenti che hanno caratterizzato il percorso partecipativo.

Risultati

I **risultati principali di questa terza fase** sono:

- la condivisione del documento “**Temi e luoghi strategici per la sostenibilità ambientale di Busseto**”;
- la consegna della documentazione finale all’Amministrazione Comunale;
- la valutazione e l’eventuale recepimento delle proposte emerse dal percorso partecipativo nel progetto di riqualificazione degli spazi pubblici.

Tempi di redazione

1 mese, dal completamento della fase precedente

FASE A INTEGRAZIONE DELLE PRECEDENTI

Attività in permanenza della pandemia

A seguito della pandemia ancora in corso e delle conseguenti condizioni generali distanziamento fisico fra le persone si ipotizza di integrare e sostituire parte delle attività con un percorso partecipativo on line, che rappresenta un’opportunità e allo stesso tempo una sperimentazione innovativa. L’attività può permettere di raggiungere un maggior numero di soggetti potenzialmente interessati e, che in questo particolare momento di limitazioni, dispongono di maggior tempo per esprimere il proprio punto di vista su un tema complesso come il governo del territorio. Per tale ragione si propone di utilizzare in maniera coordinata ogni potenziale forma di comunicazione on line di cui dispone l’Amministrazione comunale di Busseto, tra cui ad esempio mailing list, profili socials, spazi di archiviazione on line, rubriche, app ed altro.

Audit con testimoni privilegiati / colloqui esplorativi: per raccogliere punti di vista eterogenei si propone di attivare un colloquio telefonico in profondità, sia per permettere un accesso omogeneo alle diverse figure da includere (dovendo mantenere una rilevazione dettagliata da remoto e al tempo stesso evitando digital divide di sorta). Per tale attività potranno essere utilizzate anche video chiamate singole o multiple tramite WhatsApp. Il colloquio seguirà una traccia prestabilita volta a raccogliere i punti di attenzione dei singoli intervistati. A conclusione dei colloqui verrà sviluppata una sintesi da condividere nella fase successiva.

Gruppo su Facebook: il secondo momento on line sarà l'apertura del gruppo su Facebook, ad integrazione dell'uso comunicativo richiamato in precedenza. La scelta dello strumento è motivata dalla grande accessibilità e dalla diffusa conoscenza con lo strumento che può permettere una partecipazione più confidente e disimpegnata, riducendo il più possibile gli ostacoli all'accesso. Gli obiettivi del gruppo saranno la condivisione di quanto emerso dalle interviste e introdurre il tema della mappatura on line. Il gruppo sarà condotto attraverso l'introduzione di 1 o 2 domande al giorno per una settimana, dopo di che potrà essere dato un secondo appuntamento in cui presentare le conclusioni elaborate.

Mappatura on line: a partire dai gruppi Facebook si propone di organizzare uno o più team di lavoro utilizzando un sistema di mappatura on line basata su un'applicazione google; questa attività integra i Laboratori che non potranno essere sviluppati in presenza. Ogni partecipante potrà individualmente o in gruppo segnalare elementi su di una mappa appoggiata su google map, tracciare linee, disegnare forme sul territorio, lasciare un commento e scegliere l'icona ed il colore da attribuire all'elemento segnalato. Ogni mappa rimane virtualmente aperta per un determinata periodo di tempo in cui i partecipanti possono accedere. La mappa è controllata periodicamente dall'amministratore / moderatore che filtra le segnalazioni e non è pubblica, ma visibile alle persone che vengono invitate. Per tale attività viene creata una breve guida illustrata ed è garantita assistenza via mail e telefonica agli utenti.

Meeting Online: si propone di organizzare uno o più eventi on line ciascuno utilizzando una piattaforma che permetta di interagire in più spazi virtuali; questa attività integra gli Incontri pubblici e le Assemblee che non potranno essere sviluppate in presenza. All'incontro possono partecipare le persone invitate tramite l'invio di un link diretto e ogni evento on line potrà affrontare un aspetto del documento "Temi e luoghi strategici per la sostenibilità ambientale di Busseto". La piattaforma prevede una "sala" plenaria in cui tutti i partecipanti si vedano e possano interagire, oltre la possibilità di creare delle camere di lavoro in cui i partecipanti possano confrontarsi in gruppi più ristretti. All'evento potranno essere invitati i cittadini che avranno fornito disponibilità durante i colloqui di audit, i team di lavoro con le mappe e coloro che hanno partecipato ai momenti organizzati in presenza. I meeting potranno avere come riferimento gli elaborati esito della mappatura on line, ad esempio per integrare i contenuti o per confermarli.

Bando 2020 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. 15/2018)

**ACCORDO FORMALE TRA LE PARTI RISPETTO AI CONTENUTI DEL PROGETTO,
AI METODI SCELTI PER LA GESTIONE, AI TEMPI, AI RUOLI, ALLE ATTIVITÀ E
ALLE LINEE DI INTERVENTO PER LO SVOLGIMENTO, NONCHÉ ALLE
MODALITÀ DI COOPERAZIONE**

PREMESSO CHE, a seguito di una condivisione formale dei ruoli, delle attività e delle linee di intervento connesse allo svolgimento del processo partecipativo promosso dal Comune di Busseto, si ritiene utile e necessario per il territorio comunale e per i suoi abitanti la realizzazione del processo partecipativo ed i relativi contenuti;

Allo scopo di favorire la realizzazione del processo partecipativo **"I cittadini di Busseto per lo sviluppo sostenibile della rigenerazione urbana"**

NOI SOTTOSCRITTI

Giancarlo Contini, in qualità di Sindaco del Comune di Busseto;

....., in qualità di Presidente dell'Associazione

DICHIARIAMO IL NOSTRO IMPEGNO FORMALE

- a garantire che le decisioni prese nel processo partecipativo in oggetto saranno rispettate e verranno attuate le azioni necessarie per portarlo a compimento;
- a monitorare i tempi del processo partecipativo che dovranno rispettare il cronoprogramma;
- ad utilizzare le metodologie proposte nel progetto;
- a nominare un referente, il quale nel corso del processo verificherà le modalità e i tempi di attuazione e sarà il referente diretto con il Comune di Busseto;
- **a cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo, secondo i seguenti ruoli ed impegni:**

- *Comune di Busseto:*

- ricerca delle possibili fonti di finanziamento a livello europeo, statale e regionale per dare attuazione alle proposte scaturite dal percorso partecipativo;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI e stampato il giorno 07/01/2021 da Macchidani Stefania.

- informazione presso le scuole del territorio afferente al Comune di Busseto delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo;

- ***Associazioni:***

- partecipazione con un proprio rappresentante al Tavolo di Negoziazione;
- informazione presso i luoghi pubblici di maggior frequentazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo;
- verifica mediante sopralluoghi nelle aree oggetto delle proposte;
- verifica della disponibilità da parte dei soggetti privati del territorio a cofinanziare alcune delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo.

Letto, firmato e sottoscritto.

Busseto (PR), dicembre 2020

ENTE/ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Comune di Busseto	Sindaco	
Associazione	Presidente	





